



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

# Progetto di ricerca-azione destinato al sostegno dell'innovazione sociale e inclusione in contesti lavorativi

## Ottavo Tavolo di condivisione e di regia

Trento, 14 dicembre 2018

ISTITUTO  
PER LA  
RICERCA  
SOCIALE

**irs**

**FOR.ES.**



# Il modello generale

- ✓ un **modello organizzativo e di governance**
- ✓ **continuità con l'esperienza del Tavolo di regia** e condivisione (funzioni di coordinamento, restituzione, sensibilizzazione e diffusione di conoscenza alla rete di operatori e/o associati alle spalle di ciascuno dei partecipanti)
- ✓ carattere di forte **innovazione sociale** che riguarda la **metodologia di lavoro nella relazione fra PA e Attori sociali**
- ✓ **dispositivo aperto e atematico**
- ✓ **mission** generale del dispositivo: seguire l'andamento e l'evoluzione del mercato del lavoro valorizzando fonti e risorse informative già esistenti e agire in chiave anticipatoria dei fenomeni/problemi, attraverso la progettazione, sperimentazione e messa a regime di soluzioni condivise
- ✓ **processo ciclico**
- ✓ **cultura del dato**
- ✓ **summa di partecipazione, co-progettazione e condivisione**

## Le caratteristiche generali del modello

### Nome

- Community per la formazione e il lavoro (oltre la rete)
- Interazione a più livelli

### Attori

- PAT (regia), Attori sociali e stakeholder del territorio
- Rete minima e rete flessibile
- Possibile coinvolgimento dei cittadini

### Metodo

- Processo ciclico
- Partecipazione
- Governance: attività interne *vs* fabbisogno di task force di esterni

### Strumenti

- Buone pratiche, seminari tematici, visite di studio
- Convocazione di esperti, focus group con esperti e/o stakeholder locali
- Lavoro in sottogruppi

### Prodotti

- Studi per migliorare la conoscenza dei fenomeni
- Strumenti di diagnostica

## La metodologia di lavoro prevista dal modello



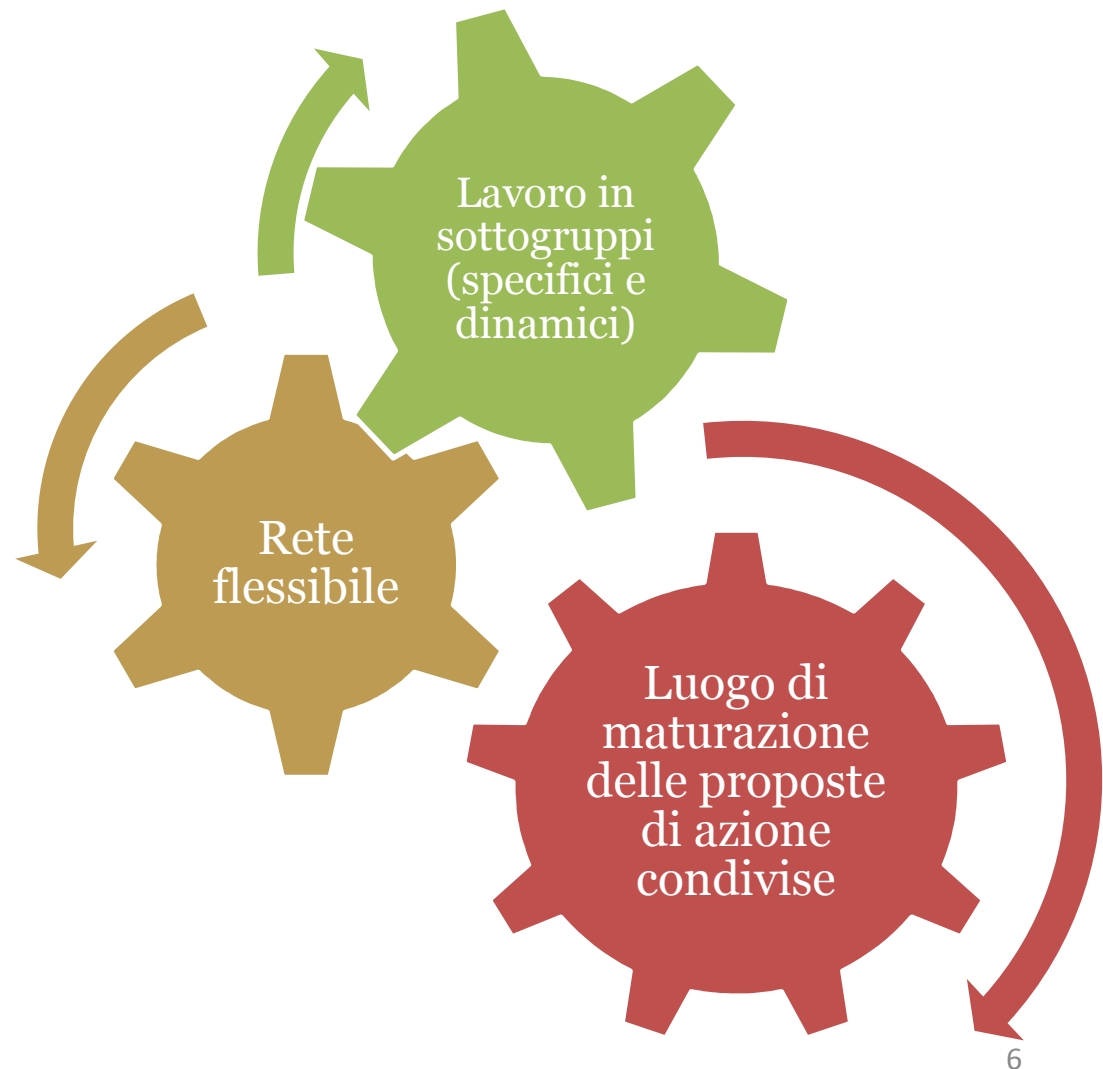
## A) Il modello declinato nella sperimentazione di progetto (1)

Meta azione: stabilizzare, ingegnerizzare ed esercitare in maniera concreta l'operatività del Tavolo provinciale di coordinamento per l'innovazione sociale e l'inclusione occupazionale

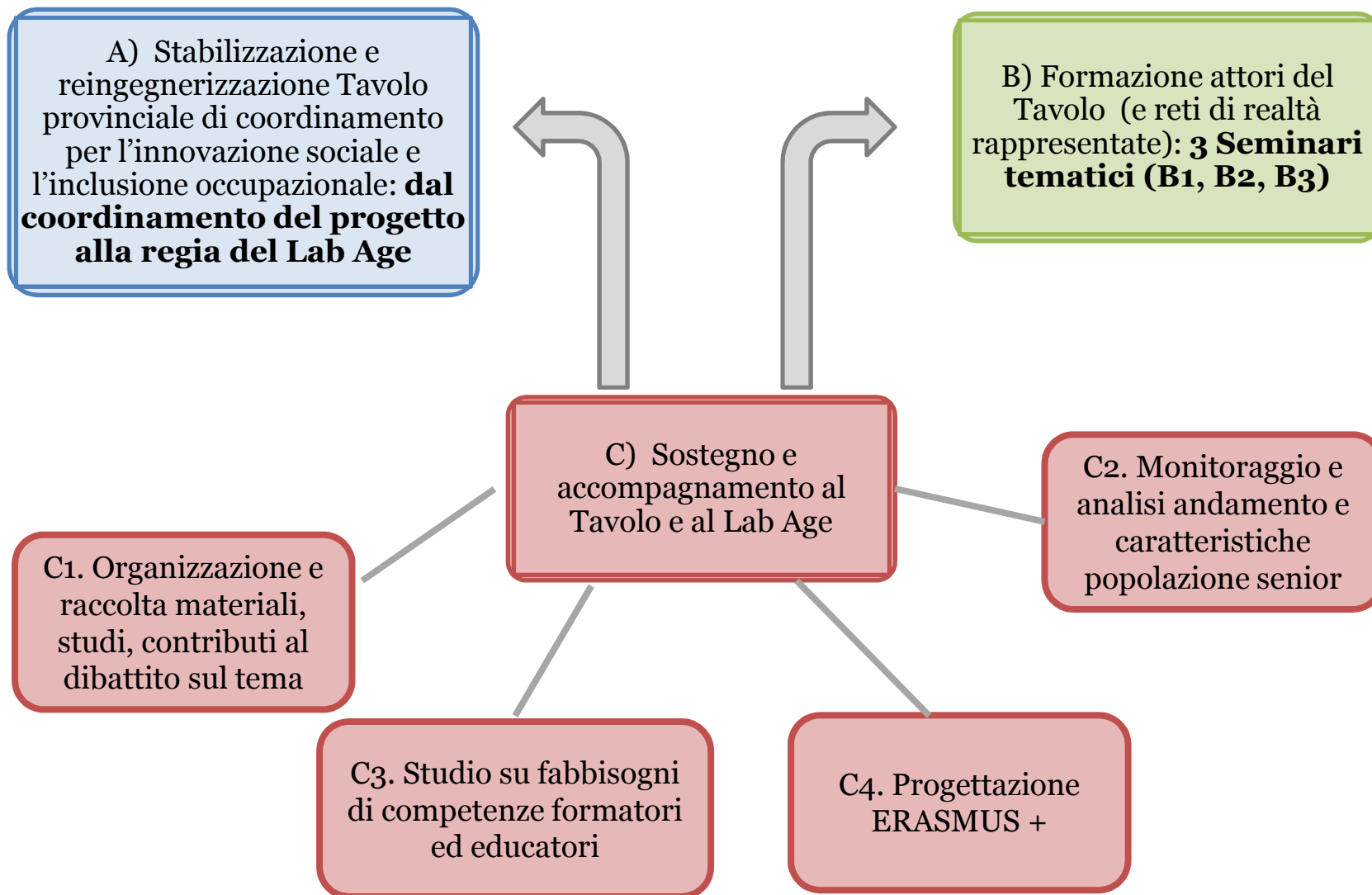


## A) Il modello declinato nella sperimentazione di progetto (2)

- Il modello si focalizza sul tema della *seniority* e sui profili identificati nel corso della ricerca-azione come prioritari per promuovere sul territorio provinciale una più piena occupabilità e migliori livelli occupazionali, in una logica di inclusione sociale
- Sensibilità già presente fra le istituzioni del territorio ma nuovo il coinvolgimento degli attori (soggetti istituzionali e attori sociali) intorno a un laboratorio



## Prima fase: Aree di promozione dell'innovazione, azioni da modellizzare, sperimentare e valutare entro fine giugno 2019





## B) Seminari tematici e sintesi

- **obiettivo:** proseguire nell'ambito della formazione degli attori che siedono al Tavolo e delle reti di realtà e di interlocutori che questi rappresentano.
- **Proposta:** 3 seminari
- **Struttura:** si propone un'articolazione in quattro parti che favorisca la partecipazione attiva dei partecipanti :
  - a) Inquadramento teorico;
  - b) Testimonianze su casi concreti;
  - c) Divisione dei partecipanti in sottogruppi di max 7/8 persone per una riflessione su requisiti, strumenti e proposte/ipotesi operative di applicazione di quanto appreso nel loro ambito di intervento.
  - d) Riporto degli esiti del confronto nei sottogruppi in plenaria
- **Relatori** (in presenza e o a distanza): accademici/ ricercatori; responsabili risorse umane nelle organizzazioni; attori istituzionali, ecc.
- **Durata:** circa 4 ore: 1,5 - 2 ore di formazione, 1 - 1,5 ore di confronto, discussione in piccoli gruppi, 30-45 minuti conclusivi di sintesi delle riflessioni dei sottogruppi in plenaria.





## B) Seminari tematici e sintesi: i temi

### **B1) Age management e valorizzazione dei lavoratori adulti (e anziani) nei contesti lavorativi.** Con attenzione a:

- Cosa si intende per **age management**
  - adattamento dei contesti lavorativi e del clima aziendale (con anche il tema del benessere aziendale, salute, etc.);
  - sostegno allo sviluppo di comportamenti proattivi da parte dei lavoratori adulti/anziani;
- strumenti di sostegno alle imprese per attivare percorsi di age management; ecc.
- esempi e casi concreti

### **B2) Competenze formali/informali e lifelong learning: quali contenuti e quali strumenti per i lavoratori adulti e i senior?** Focus su valorizzazione e trasmissione delle competenze dei lavoratori adulti e anziani e lifelong learning:

- come riconoscere e valorizzare competenze formali e non formali dei lavoratori adulti e anziani e facilitarne la trasmissione ai colleghi più giovani
- che metodologie formative utilizzare per i lavoratori adulti e anziani (in collegamento con Erasmus plus);
- ...

### **B3) Welfare aziendale, contrattazione e politiche pubbliche**

- Focus sul ruolo dei diversi attori nel facilitare l'attivazione dei lavoratori adulti e anziani: sindacati e contrattazione; imprese e welfare aziendale; istituzioni pubbliche e politiche attive/formazione/welfare pubblico, etc.



## Alcuni punti di attenzione:

- ✓ Le attività di organizzazione e raccolta materiali, studi, contributi al dibattito sul tema **(C1)** confluiranno nei **seminari tematici**, contribuendo alla diffusione di conoscenze puntuali sui temi oggetto di approfondimento
- ✓ Finalità ultima dei seminari tematici sarà **favorire l'attivazione** degli attori del Tavolo, attraverso la riflessione in sottogruppi centrata su cosa le singole organizzazioni potrebbero fare rispetto allo specifico tema → elaborazione di raccomandazioni specifiche e apprendimento (crescita di consapevolezza) → emersione di richieste specifiche al laboratorio (ricerca, consulenza, strumenti, ecc.) sulla base delle evidenze emerse



## C2. Monitorare ed analizzare l'andamento e le caratteristiche della popolazione senior

### FINALITA' E OBIETTIVI

- Assicurare a livello provinciale un'attività continuativa nel tempo che:
  - i. garantisca un'accurata conoscenza delle caratteristiche della popolazione senior e dei principali fenomeni che la riguardano;
  - ii. permetta di migliorare la conoscenza dei processi, legati ai mutamenti del mercato del lavoro che interessano la popolazione senior, a supporto delle politiche pubbliche
  - iii. assuma, ove necessario/opportuno, un carattere previsionale



## C2. Monitorare ed analizzare l'andamento e le caratteristiche della popolazione senior

### **ATTIVITA' 1: Ricognizione e raccolta di dati e/o documentazione**

- Ricognizione e raccolta sistematica di:
  - dati di fonte secondaria (di natura sia statistica sia amministrativa) esistenti a livello provinciale;
  - documentazione di secondo livello (studi e/o rapporti di ricerca o di valutazione, realizzati a livello europeo, nazionale, regionale/provinciale, ecc.)

### **ATTIVITA' 2: individuazione delle fonti e raccordo con gli altri enti del territorio provinciale**

- Le costituzione di un osservatorio sulla popolazione senior richiede in una logica di integrazione:
  - a) il contributo di dati, documenti e materiali di fonte diversa: OECD, EUROSTAT, ISTAT, INPS, INAIL; Ministero del lavoro e delle politiche sociali; ANPAL; INAPP; Agenzia delle entrate; Ministero della salute; Altre Regioni/Province; ecc.
  - b) il raccordo con diversi Enti del territorio: ISPAT; Agenzia del Lavoro di Trento (Comunicazioni obbligatorie, COB; ecc.); Università di Trento; ecc.



## C2. Monitorare ed analizzare l'andamento e le caratteristiche della popolazione senior

### **ATTIVITA' 3: Integrazione dei dati e dei documenti raccolti**

- I dati di fonte secondaria, esistenti a livello provinciale potrebbe essere integrati, laddove necessario, dalla raccolta di dati di fonte primaria per qualificare ulteriormente l'interpretazione degli stessi, raccolti mediante:
  - Interviste dirette (faccia a faccia);
  - Indagini campionarie con metodo CATI;
  - focus group;
  - casi di studio.

### **ATTIVITA' 4: analisi dei dati/documenti raccolti e prodotti**

- Le analisi rivestono un ruolo strategico nella pianificazione ed implementazione delle politiche attive a favore dei lavoratori senior e a supporto delle imprese sul tema dei lavoratori senior. E confluiranno in:
  - a. Relazioni annuali su caratteristiche, condizioni e bisogni della popolazione senior /dei lavoratori senior;
  - b. Focus semestrali sintetici di approfondimento su temi specifici riferiti alla popolazione senior/ai lavoratori senior;
  - c. Documenti di sintesi/Presentazioni a supporto di seminari, workshop, convegni.



## C3) Competenze dei formatori/educatori per la formazione degli adulti

- **Studio** propedeutico alla progettazione Erasmus + (C4)
- **Composto di due parti:**
  - a) Analisi desk sulla base di una analisi della letteratura accademica ed empirica
    - sull'evoluzione degli strumenti e delle metodologie di formazione degli adulti e dei lavoratori senior nel panorama europeo e nazionale
    - sulle competenze richieste ai formatori
  - b) Interviste ad alcuni formatori sulle loro percezioni ed esigenze di sviluppo professionale e di innovazione metodologica e dei dispositivi



## C4) Progettazione ERASMUS + (1)

- Progettazione di un intervento di **produzione dell'innovazione** nell' ambito dei “**partenariati strategici**” di Erasmus +
- **Presentazione entro:** 21 marzo 2018
- **Durata:** fino a 36 mesi
- **Budget:** fino a 150.000 euro anno e fino a 450.000 euro
- **Partenariato transnazionale:** PAT (capofila), Francia, Norvegia, Spagna già contattati. In fase di verifica regione Sud Italia, partner Est Europa e sostegno ANPAL (come partner associato)
- **Obiettivi:** coerenti con priorità orizzontali, specifiche e nazionali



## C4) Progettazione ERASMUS + (2)

### **Caratteristiche progettuali**

- Innovazione
- Prodotti intellettuali
- Impatto
- Valore aggiunto
- Sostenibilità
- Eventi moltiplicatori
- Formazione/mobilità possibile
- Budget su costi standard

*Questa iniziativa è realizzata nell'ambito del Programma operativo FSE 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento grazie al sostegno finanziario del Fondo Sociale Europeo, dello Stato Italiano e della Provincia Autonoma di Trento.*